



Decreto Dirigenziale n. 46 del 04/03/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 1 - Uffi Sup. al Progr. ed al Gest. di Progr. ed Inter. Prev. da Polit Agri Com

Oggetto dell'Atto:

REG. CE N. 1308/2013 - PNS VINO - DISPOSIZIONI REGIONALI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA DELLA RICONVERSIONE E RISTRUTTURAZIONE VIGNETI PER LA CAMPAGNA 2018/2019 - MODIFICA ED INTEGRAZIONE DEL DDR N. 63 DEL 22/05/2018 - TERMINE ESTIRPAZIONE VIGNETO E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI VARIANTE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Decreto Dirigenziale Regionale n. 63 del 22/05/2018 ad oggetto: “Reg. CE n. 1308/2013 - PNS Vino - Disposizioni regionali di attuazione della Misura della Riconversione e Ristrutturazione Vigneti - Campagna 2018/2019 (con allegato)” sono state approvate le Disposizioni Regionali di Attuazione (DRA) della misura Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti per la campagna viticola 2018/2019 e sono stati aperti i termini di presentazione delle domande di adesione alla Misura per la campagna 2018/2019;
- il paragrafo 8 - ATTIVITÀ AMMISSIBILI, prevede che “Nel caso di estirpazione con reimpianto su diverso appezzamento di terreno con domanda di anticipo, per evitare la coesistenza del vecchio vigneto con il nuovo ed eventuale percezione di indebiti mancati redditi, è obbligatorio estirpare il vigneto entro il 31 marzo successivo alla presentazione della domanda di aiuto (es: domanda presentata il 10 giugno 2018: termine massimo di estirpazione dei vigneti: 31 marzo 2019)”.
- il paragrafo 11.7 delle suddette DRA, contempla le VARIANTI, intendendo le stesse come una variazione delle opere da eseguire relative a:
 - ✓ 1. Localizzazione geografica (es. foglio, particella)
 - ✓ 2. Caratteristiche del vigneto (varietà, sesto d’impianto, forma d’allevamento)
 - ✓ 3. Cronoprogramma delle attività da portare a termineLa domanda di variante, analogamente alla domanda iniziale, è presentata con le modalità informatiche presenti sul portale SIAN, per il tramite di un CAA o altri soggetti autorizzati, completa di tutta la documentazione cartacea entro e non oltre 20 giorni dal termine ultimo di presentazione della domanda di saldo.
- il medesimo paragrafo 11.7 prevede la possibilità di modificare la tipologia di pagamento della domanda iniziale, es: da collaudo a fidejussione, da autorizzare prima della finanziabilità e comunque entro il 31 gennaio successivo alla presentazione della domanda.

CONSIDERATO che

- per evitare la coesistenza del vecchio vigneto con il nuovo ed eventuale percezione di indebiti mancati redditi, nel caso di estirpo e reimpianto, è sempre obbligatorio estirpare il vecchio entro il 31 marzo successivo alla presentazione della domanda di aiuto, prescindendo dalla diversa o medesima collocazione del vigneto da realizzare;
- il Programma Nazionale di Sostegno al vino (PNS) 2019-2023, notificato dall’Italia alla Commissione in data 1 marzo 2018, per la Misura Ristrutturazione e riconversione di vigneti a norma dell’articolo 46 del regolamento (UE) n. 1308/2013, prevede la possibilità di presentare una domanda di variante prima della realizzazione delle opere e fino ad un massimo di 60 giorni prima la scadenza del progetto e che l’Ente istruttore dovrà procedere alla ammissibilità e trasmettere al beneficiario l’autorizzazione o il diniego entro e non oltre 45 giorni dalla data di rilascio della variante.

TENUTO CONTO che, tra l’altro, la modifica della tipologia di pagamento della domanda iniziale non rientra nelle casistiche contemplate tra le varianti.

RITENUTO necessario modificare ed integrare le Disposizioni Regionali di Attuazione della misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti approvate con DDR n. 63 del 22/05/2018, anche per conformarsi a quanto indicato nel PNS richiamato, nel senso di seguito indicato:

- al paragrafo 8 - ATTIVITÀ AMMISSIBILI, l’obbligo di estirpare il vigneto entro il 31 marzo successivo alla presentazione della domanda di aiuto vale sempre quando l’azione prevede estirpo e reimpianto, sia nel caso di realizzazione del nuovo impianto sul medesimo appezzamento, sia nel caso di realizzazione del nuovo vigneto su diverso appezzamento;
- al paragrafo 11.7 - VARIANTI, sostituire il testo come di seguito:
 - ✓ in caso di variazione delle opere da eseguire (localizzazione geografica o caratteristiche del vigneto) o di variazione del cronoprogramma delle attività da portare a termine, il beneficiario, per il tramite di un Centro di Assistenza Agricolo autorizzato dovrà compilare

e rilasciare sul SIAN una domanda di variante prima della realizzazione delle opere e fino ad un massimo di 60 giorni prima la scadenza del progetto, ovvero entro e non oltre il 21 aprile dell'anno in cui deve essere presentata la domanda di saldo (come da cronoprogramma);

- ✓ copia cartacea della domanda di variante firmata, dovrà pervenire all'STP territorialmente competente entro cinque giorni dalla data di rilascio della stessa sul portale SIAN;
- ✓ l'STP competente dovrà procedere alla ricevibilità e ammissibilità, trasmettendo al beneficiario l'eventuale autorizzazione o diniego entro e non oltre 45 giorni dalla data di rilascio della domanda di variante stessa;
- ✓ non è possibile modificare la tipologia di pagamento indicata in domanda di sostegno (da collaudo ad anticipazione o viceversa) mediante una domanda di variante.

TENUTO CONTO che è interesse dell'Amministrazione Regionale condurre la propria azione alla piena legittimità, conformandola alle prescrizioni della normativa comunitaria e nazionale di settore.

VISTI:

- l'art. 66 dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009, relativo alla separazione tra politica e amministrazione;
- l'articolo 26 comma 1 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 sull'obbligo di pubblicazione da parte della Pubblica Amministrazione di atti relativi a criteri e modalità tesi alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi finanziari per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari referenti per l'OCM vitivinicola della UOD 500701

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo,

1. Di modificare ed integrare le Disposizioni Regionali di Attuazione (DRA) della misura Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti per la campagna viticola 2018/2019 approvate con DDR n. 63 del 22/05/2018, limitatamente ai paragrafi 8 - ATTIVITÀ AMMISSIBILI e 11.7 - VARIANTI.
2. Di disporre che l'obbligo di estirpare il vigneto entro il 31 marzo successivo alla presentazione della domanda di aiuto vale sempre quando l'azione prevede estirpo e reimpianto, sia nel caso di realizzazione del nuovo impianto sul medesimo appezzamento, sia nel caso di realizzazione del nuovo vigneto su diverso appezzamento.
3. Di consentire, in caso di variazione delle opere da eseguire (*localizzazione geografica o caratteristiche del vigneto*) o di variazione del cronoprogramma delle attività da portare a termine, la presentazione di una domanda di variante, per il tramite di un Centro di Assistenza Agricola autorizzato, da rilasciare sul portale SIAN prima della realizzazione delle opere e fino ad un massimo di 60 giorni prima la scadenza del progetto, ovvero entro e non oltre il 21 aprile dell'anno in cui deve essere presentata la domanda di saldo (come da cronoprogramma).
4. Di disporre che copia cartacea della domanda di variante firmata, dovrà pervenire all'STP territorialmente competente, a cura del beneficiario, entro cinque giorni dalla data di rilascio della stessa sul portale SIAN.
5. L'STP territorialmente competente dovrà procedere alla ricevibilità e ammissibilità, trasmettendo al beneficiario l'eventuale autorizzazione o diniego entro e non oltre 45 giorni dalla data di rilascio della domanda di variante stessa.
6. Di non consentire la modifica della tipologia di pagamento indicata nella domanda di sostegno.
7. Di confermare che, in caso di varianti realizzate senza preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione, sarà avviato il procedimento di decadenza e revoca del beneficio assegnato, con il recupero delle eventuali somme già concesse in via anticipata.
8. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

9. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sulla Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet della Regione Campania ai fini dell'assolvimento sugli obblighi di trasparenza ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del D.lgs 33/2013 - *Criteri e modalità*.
10. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Regione Casa di Vetro" del sito internet della regione Campania, ai sensi della Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017".
11. Di inviare il presente provvedimento:
 - all'Assessore all'Agricoltura;
 - ai Servizi Territoriali Provinciali;
 - All'UOD 06 per la pubblicazione sul sito Web istituzionale dell'agricoltura a valere a norma di legge;
 - all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - Archiviazione decreti dirigenziali;
 - all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale - *BURC* - per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al T.A.R. Campania o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta giorni o centoventi giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

- F.to Ansanelli-